

# SCHEDA DEI DATI DI SICUREZZA - LASTRE IN EPS (GRAFITE/NERO)

(conforme al Regolamento 1907/2006/CE, allegato II e successive modifiche)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA	
<b>1.1 Identificazione del prodotto.</b> Denominazione commerciale:	Lastra in EPS con Grafite – Polistirene espanso sinterizzato a ritardata propagazione di fiamma.
<b>1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.</b> Usi della Sostanza/della Miscela Usi consigliati	Lastra per isolamento termico Non definito.
<b>1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.</b> Produttore/fornitore:  Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS.	<b>POLYPLAST s.r.l.</b> Contrada Cancelli, 13 (Zona Industriale) 64035 CASTILENTI (TE)ITALIA <a href="mailto:info@polyplastsrl.it">info@polyplastsrl.it</a> +39 0861 999 196 Servizio Reach (nei giorni feriali 8:30 - 17:00):0039 (0) 861 999 196
<b>1.4 Numero telefonico di Emergenza.</b>	Centro informazioni tossicologiche: Chiamata d'emergenza: 118 (Italia) – 112 (Europa)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI	
<b>2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.</b> Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008.	Sulla base dei dati sperimentali il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Sulla base dei requisiti del regolamento CLP, il prodotto non è classificato.
<b>2.2 Elementi dell'etichetta.</b> Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008. Pittogrammi di pericolo. Avvertenza. Indicazioni di pericolo. Consigli di prudenza.  Ulteriori dati.	Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile Non Applicabile Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. Conservare in luogo fresco. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Contiene 2,3-Dimetil-2,3-Difenilbutano. Può provocare una reazione allergica. Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
<b>2.3 Altri pericoli.</b> Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT:  vPvB:  Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino.	Questa sostanza/miscela non è PBT applicando i criteri del Regolamento REACH, Allegato XIII. Questa sostanza/miscela non è vPvB applicando i criteri del Regolamento REACH, Allegato XIII. La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferenza endocrina in una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.

📍 C.da Cancelli 13 - Z.Ind. 64035 CASTILENTI (TE)

☎ +39 0861.999196 - ✉ [info@polyplastsrl.it](mailto:info@polyplastsrl.it)

✉ PEC: [polyplast@pec.it](mailto:polyplast@pec.it) - 🌐 [www.polyplastpolistirolo.com](http://www.polyplastpolistirolo.com)

C.F. 00286250683 - P.Iva 00252210679

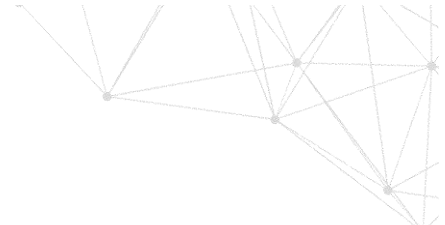
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI	
<b>3.2 Miscele</b> Descrizione:	Miscela: composta da un polimero e dalle seguenti sostanze. Polimero: polistirene, CAS 9003-53-6.  <b>CAS: 109-66-0</b> <b>EINECS: 203-692-4</b> <b>Numero di regist.: 01-2119459286-30-XXXX</b>  <b>CAS: 78-78-4</b> <b>EINECS: 201-142-8</b> <b>Numero di regist.: 01-2119475602-38-XXXX</b>  <b>CAS: 1889-67-4</b> <b>EINECS: 217-568-2</b> <b>Numero di regist.: 01-2119971824-27-XXXX</b>
Ulteriori indicazioni:	Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO	
<b>4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.</b> Inalazione:  Contatto con la pelle: Contatto con gli occhi: Ingestione:	L'inalazione di pentano può causare irritazione delle vie respiratorie. Elevate concentrazioni di pentano possono causare narcosi. Il prodotto non è irritante per la pelle. Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte. Non sono richieste misure specifiche in caso di ingestione del prodotto tal quale. Se necessario chiamare un medico.
<b>4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.</b>	L'esposizione ai vapori di pentano può causare irritazione e arrossamento degli occhi.
<b>4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO	
<b>5.1 Mezzi di estinzione.</b> Mezzi di estinzione idonei: Mezzi di estinzione non idonei:	Acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica. Getti d'acqua.
<b>5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.</b>	Il prodotto, se coinvolto in un incendio brucia con fiamma fuliginosa ed emette fumi composti da acqua, anidride carbonica, ossido di carbonio (se manca aria/ossigeno per la combustione), derivati bromurati come acido bromidrico e altri prodotti di combustione. Per surriscaldamento / pirolisi possono liberarsi vapori composti da monomeri, bassi polimeri e da eventuali prodotti della loro ossidazione.
<b>5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.</b> Mezzi protettivi specifici:  Altre indicazioni	Utilizzare adeguato equipaggiamento protettivo individuale (autorespiratore, elmetto, occhiali protettivi, tuta, guanti e stivali ignifughi). Raffreddare i contenitori vicini alle fiamme con acqua nebulizzata.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE	
<b>6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di Emergenza.</b>	Rimuovere le sorgenti di ignizione. Estinguere le fiamme libere. Non fumare. Evitare le scintille. Prendere precauzioni per evitare le scariche di elettricità statica. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
<b>6.2 Precauzioni ambientali:</b>	I gas/vapori sono più pesanti dell'aria e possono propagarsi a livello del suolo.
<b>6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per l'abbonifica:</b>	Raccogliere con i mezzi meccanici disponibili in un contenitore etichettato e sigillabile. Provvedere ad una sufficiente areazione. Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.
<b>6.4 Riferimento ad altre sezioni</b>	Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale Vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento del materiale contaminato vedere sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO	
<b>7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.</b>  Indicazioni per la protezione da incendio ed esplosione:  Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro.	Trasporto del prodotto: prendere precauzioni per evitare le cariche statiche. Mettere a terra tutte le apparecchiature. Ventilare i cassoni per un'ora prima di scaricare. L'aumento della velocità di linea aumenta l'accumulo di cariche elettrostatiche. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Garantire una buona ventilazione anche a livello dei pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).  Spegnere le fiamme libere, non fumare, evitare le scintille. Rimuovere le sorgenti di ignizione. Effettuare la messa a terra delle apparecchiature. Quando gli imballaggi (octabin o fusti) vengono aperti il prodotto dovrebbe essere trasformato appena possibile, per evitare la produzione di miscele esplosive/infiammabili. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.  Osservare le normali misure di igiene personale, in particolare non mangiare, bere e fumare durante la manipolazione. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
<b>7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b> <b>Stoccaggio:</b> Requisiti dei magazzini e dei recipienti:  Indicazioni sullo stoccaggio misto: Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:	I silos di immagazzinamento devono essere forniti di messa a terra per evitare l'accumulo di elettricità statica. Immagazzinare il prodotto in aree fresche (15-20°C) e ben ventilate; evitare lo stoccaggio in luogo aperto esposto al sole, ed evitare lo stoccaggio in prossimità di sorgenti di calore o di ignizione (non fumare, divieto di fiamme libere, cautela durante le operazioni di saldatura, usare attrezzi anti-scintilla). Non necessario. Lo stoccaggio va effettuato in modo da evitare rischi dovuti a instabilità o rottura delle unità confezionate (octabin/sacchi/casse su paletta). In particolare lo stoccaggio su file sovrapposte può costituire un pericolo per il personale addetto alle attività di magazzino. Risigillare i sacchi interni degli octabin se il prodotto non viene completamente utilizzato. Tenere i contenitori ben chiusi. Prodotto sfuso: Tenere sotto gas inerte. I serbatoi aperti dovrebbero essere coperti con una griglia rigida aperta.
<b>7.3 Usi finali particolari</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

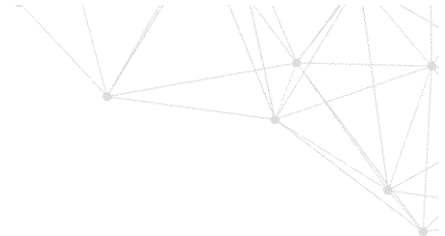


8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE	
<b>8.1 Parametri di controllo</b>	
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
<b>109-66-0 n-pentano</b>	
VL (Italia) IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 2000 mg/m <sup>3</sup> , 667 ppm Valore a lungo termine: 3000 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
<b>78-78-4 isopentano</b>	
VL (Italia) IOELV (EU)	Valore a lungo termine: 2000 mg/m <sup>3</sup> , 667 ppm Valore a lungo termine: 3000 mg/m <sup>3</sup> , 1000 ppm
Informazioni sulla regolamentazione	
	VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008 IOELV (EU): (EU) 2019/1831
DNEL	
<b>109-66-0 n-pentano</b>	
Orale Cutaneo	general population 214 mg/kg bw/d Workers-I. term syst 432 mg/kg bw/d general population 214 mg/kg bw/d (-)
Per inalazione	Workers-acute syst. 3.000 mg/m <sup>3</sup> general population 643 mg/m <sup>3</sup> (-)
<b>78-78-4 isopentano</b>	
Orale Cutaneo	general population 214 mg/kg bw/d Workers-I.term local 432 mg/kg/d general population 214 mg/kg bw/d
Per inalazione	Workers-I. term syst 3.000 mg/m <sup>3</sup> general population 643 mg/m <sup>3</sup>
<b>1889-67-4 2,3-Dimetil-2,3-difenilbutano</b>	
Orale Cutaneo Per inalazione	general population 0,05 mg/kg bw/d (-) general population 0,5 mg/kg bw/d (-) Workers-I.term local 0,353 mg/m <sup>3</sup> (-) general population 0,087 mg/m <sup>3</sup> (-)
PNEC	
<b>109-66-0 n-pentano</b>	
fresh water marine water freshwater sediment marine sediment soil sewage treatm. plant	0,23 mg/l 0,23 mg/l 1,2 mg/kg dwt 1,2 mg/kg dwt 0,55 mg/kg dwt 3,6 mg/l
<b>1889-67-4 2,3-Dimetil-2,3-difenilbutano</b>	
fresh water marine water water-iterm. release sediment-fresh water sediment-marine water sewage treatm. plant	0,08 mg/l(-) 0,08 mg/l(-) 0,08 mg/l(-) 250 mg/l(-) 250 mg/l(-) 10 mg/l(-)
Ulteriori indicazioni: Valutare le esposizioni in ambiente di lavoro secondo Standard EN 689/2019.	
<b>8.2 Controlli dell'esposizione</b>	
Controlli tecnici idonei Controlli tecnici idonei Misure di protezione individuale	Nessun dato ulteriore, vedere punto 7. Accurata ventilazione/ aspirazione nei luoghi di lavoro dispositivi di protezione individuale variano secondo la possibile esposizione e pericolosità delle condizioni di lavoro.



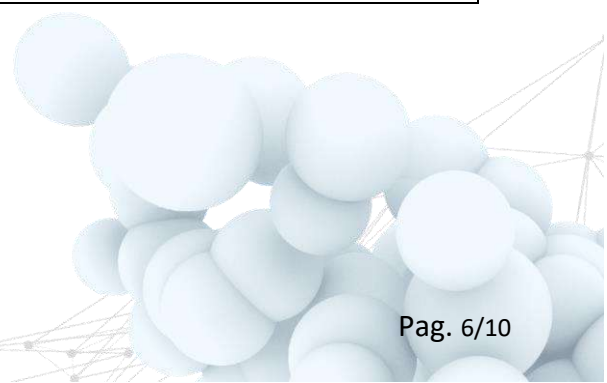
<p>Protezione respiratoria</p> <p><b>Protezione della pelle</b></p> <p>Protezione delle mani</p> <p>Protezione degli occhi/del volto</p> <p>Altro:</p> <p>Pericoli termici</p> <p>Controlli dell'esposizione ambientale</p>	<p>Durante le normali operazioni di manipolazione è sufficiente disporre di una maschera con filtro antipolvere, da usare quando le circostanze lo richiedono.</p> <p>Per le polveri utilizzare un facciale filtrante certificato EN 149 FFP1 o superiore o una semimaschera certificata EN140 con filtro P1 o superiore (colore identificativo bianco).</p> <p>Per il pentano, utilizzare maschera intera certificata EN 136 con filtro antigas AX (colore identificativo marrone).</p> <p>Per esposizione combinata a polveri e pentano utilizzare filtro AXP3.</p> <p>Gomma nitrilica (Spessore del materiale consigliato: <math>\geq 0,35</math> mm; Tempo di permeazione: <math>&gt;480</math> min).</p> <p>Non necessari quando non sono presenti polveri o vapori; se presenti usare idonei occhiali di protezione. Occhiali di protezione a maschera certificati EN166 tipo 4 (polveri grosse dimensioni) e/o 5 (gas e polveri fini).</p> <p>Abiti da lavoro standard.</p> <p>Indossare calzature di sicurezza antistatiche certificate EN ISO 20345.</p> <p>La quantità di pentano rilasciato aumenta con la temperatura.</p> <p>Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.</p>
---	--

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE	
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
<p><b>Indicazioni generali</b></p> <p>Stato fisico</p> <p>Forma:</p> <p>Colore:</p> <p>Odore:</p> <p>Soglia olfattiva:</p> <p>Punto di fusione/punto di congelamento:</p> <p>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</p> <p>Infiammabilità:</p> <p><b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b></p> <p>Inferiore:</p> <p>Superiore:</p> <p>Punto di infiammabilità:</p> <p>Temperatura di autoaccensione:</p> <p>Temperatura di accensione:</p> <p>Temperatura di decomposizione:</p> <p>ph:</p> <p><b>Viscosità</b></p> <p>Viscosità cinematica:</p> <p>Dinamica:</p> <p><b>Solubilità</b></p> <p>Acqua:</p> <p>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua(valore logaritmico):</p> <p>Tensione di vapore a 20°C:</p>	<p>Solido.</p> <p>Granuli.</p> <p>Nero.</p> <p>Leggero, caratteristico.</p> <p>Non definito.</p> <p>Non definito.</p> <p>Non definito.</p> <p>Non definito.</p> <p>Non definito.</p> <p>1,2 Vol % (pentane).</p> <p>7,8 Vol % (pentane).</p> <p>Non applicabile.</p> <p>285 °C (pentane).</p> <p>Prodotto non autoinfiammabile.</p> <p>Non definito.</p> <p>Non applicabile.</p> <p>La miscela non è solubile (in acqua).</p> <p>Non applicabile.</p> <p>Non applicabile.</p> <p>Insolubile.</p> <p>Non definito.</p> <p>1,51 kPa</p>



<b>Densità e/o densità relativa</b>	
Densità a 20°C:	1,04 g/cm <sup>3</sup> .
Densità relativa:	Non definito.
Densità di vapore a 20°C:	2,48 g/cm <sup>3</sup> (pentane).
Densità di vapore relativa:	Non applicabile.
Caratteristiche delle particelle:	Non definito.
<b>9.2 Altre informazioni</b>	
<b>9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Esplosivi:	Non applicabile.
Gas infiammabili:	Non applicabile.
Aerosol:	Non applicabile.
Gas comburenti:	Non applicabile.
Gas sotto pressione:	Non applicabile.
Liquidi infiammabili:	Non applicabile.
Solidi infiammabili:	Non applicabile.
Sostanze e miscele autoreattive:	Non applicabile.
Liquidi pirofonici:	Non applicabile.
Solidi pirofonici:	Non applicabile.
Sostanze e miscele autoriscaldanti:	Non applicabile.
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Non applicabile.
Liquidi comburenti:	Non applicabile.
Solidi comburenti:	Non applicabile.
Perossidi organici:	Non applicabile.
Sostanze e miscele corrosive per i metalli:	Non applicabile.
Esplosivi desensibilizzati:	Non applicabile.
<b>9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza</b>	Non definite.

<b>10. STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
<b>10.1 Reattività</b>	La sostanza/ miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi. Il prodotto non partecipa a reazioni pericolose se immagazzinato e maneggiato come prescritto/indicato.
<b>10.2 Stabilità chimica</b>	
Decomposizione chimica:	La quantità di pentano rilasciato aumenta con la temperatura. Le perle rigonfiano da 70-75°C circa ed emettono rapidamente pentano. Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio.
<b>Decomposizione termica/condizioni da evitare:</b>	In caso di riscaldamento locale oltre i 150 °C è possibile una lentadecomposizione.
<b>10.3 Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non sono note reazioni pericolose.
<b>10.4 Condizioni da evitare</b>	Temperature superiori a 30°C senza ventilazione. Calore, fiamme, scintille, esposizione al sole per lunghi periodi.
<b>10.5 Materiali incompatibili:</b>	Sostanze ossidanti.
<b>10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:</b>	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



<b>11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
<b>11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
Tossicità acuta:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>109-66-0 n-pentano</b>	
Orale:	LD50 (24h) >2.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Per inalazione:	LC50/4 h >25,3 mg/l (rat) (OECD 403)
<b>78-78-4 isopentano</b>	
Orale:	LD50 (24h) >2.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Per inalazione:	LC50/4 h >25,3 mg/l (rat) (OECD 403)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare:	Le polveri generate dal prodotto possono provocare irritazione agli occhi. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione:	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori dati tossicologici:	Non sono disponibili informazioni specifiche riguardanti il prodotto. Monomeri residui possono essere presenti nel prodotto a livello di tracce, bloccati nella matrice polimerica e quindi non disponibili in condizioni normali.
<b>11.2 Informazioni su altri pericoli</b>	
<b>11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferenza endocrina in una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.
<b>11.2.1 Altre informazioni</b>	Non definito.

<b>12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
<b>12.1 Tossicità</b>	
Tossicità acquatica:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
EC50 (48h) (statico)	>100 mg/l (Daphnia Magna)
<b>12.2 Persistenza e degradabilità</b>	Il prodotto è composto essenzialmente da un polimero ad alto peso molecolare, non ritenuto ecotossico.
<b>12.2 Potenziale di bioaccumulo</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
Ulteriori indicazioni:	Il prodotto affonda in acqua dolce ma può galleggiare o affondare in acqua marina.
<b>12.2 Mobilità nel suolo</b>	Non sono disponibili altre informazioni.
<b>12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	
PBT:	Questa sostanza/miscela non è PBT applicando i criteri del Regolamento REACH, Allegato XIII.
vPvB:	Questa sostanza/miscela non è vPvB applicando i criteri del Regolamento REACH, Allegato XIII.
<b>12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	La miscela non contiene una o più sostanze con proprietà di interferenza endocrina in una concentrazione pari o superiore allo 0,1%.
<b>12.7 Altri effetti avversi</b>	
Osservazioni:	Nocivo per i pesci.
Ulteriori indicazioni:	Nocivo per gli organismi acquatici.

📍 C.da Cancelli 13 - Z.Ind. 64035 CASTILENTI (TE)

☎ +39 0861.999196 - ✉ info@polyplastsr.it

✉ PEC: polyplast@pec.it - 🌐 www.polyplastpolistirolo.com

C.F. 00286250683 - P.Iva 00252210679

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
<b>13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	I residui devono essere smaltiti come richiesto dalle leggi nazionali e locali.
Consigli:	Alla manipolazione dei residui si applicano gli stessi principi di sicurezza indicati per il prodotto tal quale. Le eccedenze o i residui derivanti dal prevedibile uso, vanno manipolati adottando le precauzioni e gli eventuali mezzi protettivi individuali indicati alle sez. 7 ed 8. La termodistruzione va effettuata in condizioni approvate, possibilmente con recupero di energia e presso impianti dotati di lavaggio dei fumi prima della loro emissione in atmosfera.
<b>Imballaggi non puliti</b>	
Consigli:	Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Detergente consigliato:	Non applicabile.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	Non applicabile.
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	
ADR/RID/ADN	Non applicabile.
ADN	Non applicabile.
IMDG, IATA	Non applicabile.
<b>14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto</b>	
ADR/RID/ADN	Non applicabile.
IMDG, IATA	Non applicabile.
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	
ADR/RID/ADN, IMDG	Non applicabile.
IATA	Non applicabile.
<b>14.5 Pericolo per l'ambiente</b>	
Marine pollutant:	No
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile.
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa</b>	Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
<b>15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II	Nessuno dei componenti è contenuto.
<b>REGOLAMENTO (UE) 2019/1148</b>	
Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)	Nessuno dei componenti è contenuto.
Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE	Nessuno dei componenti è contenuto.



Regolamento (CE) n. 73/2004 relativo ai precursori di droghe	Nessuno dei componenti è contenuto.
Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi	Nessuno dei componenti è contenuto.
Disposizioni nazionali: Disposizioni comunitarie:	Recepimenti nazionali delle Direttive comunitarie sotto riportate Direttiva 2010/75/UE e successive modifiche (emissioni industriali) Direttiva 2008/98/CE e successive modifiche (rifiuti) Direttiva 2000/60/CE e successive modifiche (acque) Direttiva 98/24/CE e successive modifiche (Agenti chimici) Direttiva 2012/18/UE e successive modifiche (Seveso)
<b>15.2 Valutazione della sicurezza Chimica:</b>	Valutazione della sicurezza chimica non richiesta.


<b>16. ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<b>Frasei rilevanti</b>	non applicabile H224 Liquido e vapori altamente infiammabili. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH018 Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria esplosiva/infiammabile. EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
<b>Indicazioni sull'addestramento</b>	Si consiglia di addestrare il personale sulla salute e sicurezza in ambiente di lavoro (Direttiva 98/24/CE), in particolare sull'uso dei DPI; e sulla protezione dell'ambiente (es. gestione dei rifiuti dei prodotti e degli imballaggi).
<b>Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	La classificazione è stata effettuata applicando il metodo di calcolo del CLP e il giudizio di esperti.
<b>Abbreviazioni e acronimi:</b>	ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Liq. 1: Liquidi infiammabili – Categoria 1 Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2 Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1B STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

<b>Fonti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances</li> <li>2) WEAST - Handbook of Chemistry and Physics</li> <li>3) INRS - Fiches toxicologiques</li> <li>4) A.C.G.I.H. - Documentation of the Threshold Limit Values</li> <li>5) ITI - Toxic and Hazardous Industrial Chemicals Safety Manual</li> <li>6) BRETHERICK - Handbook of Reactive Chemical Hazards</li> <li>7) NIOSH/OSHA - Pocket Guide to Chemical Hazards</li> <li>8) PATTY - Industrial Hygiene and Toxicology</li> <li>9) SAX - Dangerous Properties of Industrial Materials</li> <li>10) ILO - Encyclopedia of Occupational Health and Safety</li> <li>11) NATIONAL TOXICOLOGY PROGRAM (NTP) - Annual Report onCarcinogens</li> <li>12) NTP - Review of current DHHS, DOE, and EPA-Research related to Toxicology - FY</li> <li>13) IARC - Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Humans</li> <li>14) NIOSH/OSHA - Occupational Health Guidelines for Chemical Hazards</li> <li>15) CCTN - Commissione Consultiva Tossicologica Nazionale – Ministero della Sanità - Roma</li> <li>16) MERCK &amp; Co. - The Merck Index</li> <li>17) VERSCHUEREN K. - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals</li> <li>18) EPA - Chemical Emergency Preparedness Program - Interim Guidance - Chemical profiles</li> <li>19) Marrubini, Laurenzi, Uccelli: Intossicazioni acute</li> <li>20) Lenga - The SIGMA-ALDRICH Library of Chemical Safety Data</li> <li>21) INRS - Réaction Chimiques Dangereuses</li> <li>22) DUTCH CHEMICAL INDUSTRY ASSOCIATION - Chemical Safety Sheets</li> <li>23) NFPA - "National Fire Codes"</li> <li>24) Perry's Chemical Engineers' Handbook</li> <li>25) Dati del produttore.</li> <li>26) ECHA European Chemicals Agency</li> </ol>
<b>Scheda rilasciata da:</b>	<p><b>POLYPLAST s.r.l.</b>            Contrada Cancelli, 13 (Zona Industriale) <b>64035 CASTILENTI (TE)</b>ITALIA  <a href="mailto:info@polyplastsrl.it">info@polyplastsrl.it</a>            +39 0861 999 196</p>
<b>Data della versione precedente:</b>	4 luglio 2022
<b>Interlocutore:</b>	Andrea Diodoro
<p><i>I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.</i></p>	

**Collecervino, 08.03.2024**

L'Amministratore Unico




 C.da Cancelli 13 - Z.Ind. 64035 CASTILENTI (TE)

 +39 0861.999196 -  [info@polyplastsrl.it](mailto:info@polyplastsrl.it)

 **PEC:** [polyplast@pec.it](mailto:polyplast@pec.it) -  [www.polyplastpolistirolo.com](http://www.polyplastpolistirolo.com)

**C.F. 00286250683 - P.Iva 00252210679**